

Il consigliere rincara la dose dopo le critiche della Camusso. "La federazione serviva solo a distribuire materiale elettorale, ora vi si svolgono riunioni"

Landolfi: Pd da sempre senza guida

Il capogruppo in Provincia: il governatore attacca la Schlein e nessuno dice niente

CASERTA (Renato Casella) - "Il Pd non ha mai avuto una guida perché non c'è mai stato un segretario con un'organizzazione duratura nel tempo". Il capogruppo dem alla Provincia **Alessandro Landolfi**, interpellato da "Cronache", commenta così le dichiarazioni del commissario provinciale **Susanna Camusso**. La delegata di **Elly Schlein** ha dichiarato fra l'altro su queste pagine che il suo compito è quello di "ricostituire il partito in provincia, dove ci sono difficoltà a essere una forza politica presente e aggregante. C'è scarsa attività, i circoli funzionanti sono molto pochi, non c'è vita politica né iniziativa". "Non sono mai stati trattati - osserva Landolfi - i temi politici reali, sia dei territori che nazionali: solo ora ci si sta provando, ad esempio con l'autonomia differenziata. Bisogna tornare a fare politica organizzata sul territorio".

In questo momento, ricorda il capogruppo alla Provincia, "non c'è un partito, un segretario, un circolo, neppure un tesserato. L'unico partito presente è la Camusso, essendo l'unica provincia senza congresso provinciale e assente a livello nazionale e questa è una cosa bruttissima". Dopo l'arrivo



Il capogruppo in Provincia Landolfi e il commissario Camusso

della senatrice "la federazione è stata utilizzata per fare una riunione e questo è già un passo importante: prima si utilizzava solo per distribuire materiale elettorale. Qualcosa si è mosso e bisogna ridare vita a questo tipo di movimento, altrimenti sono solo chiacchiere".

Le critiche della Camusso tirano in ballo implicitamente le figure istituzionali, come i parlamentari, che avrebbero potuto adoperarsi per il partito. "Ognuno deve fare la sua parte - dice Landolfi - e non è una questione di colpe. Chi si sente nel partito deve fare del suo meglio

per farlo risorgere, se ci tiene ancora. Abbiamo un governatore che spara sulla Schlein in maniera arbitraria e nessuno dice niente. Si parla contro il partito, ma poi ci si rimane: sarebbe ora di fare chiarezza".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La frase

Il commissario Camusso ha dichiarato fra l'altro che a Caserta "non c'è vita politica né iniziativa"

Quattro professionisti hanno letto la formula

Ordine dei medici, giuramento per 330

CASERTA (r.c.) - In 330 hanno partecipato alla cerimonia del giuramento di Ippocrate per i neo iscritti all'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri all'hotel Plaza. Trecento i giovani medici, trenta gli odontoiatri, molte le donne. Quattro i giuranti per la lettura della formula: **Francesco Bove, Caterina Vitale, Chiara Orabona e Clemente Gagliardo**. "È un giuramento questo - dice il presidente dell'Ordine **Carlo Manzi** - nel quale il medico si impegna per tutta la sua vita professionale ad agire in determinati modi per il decoro e la dignità della professione".

Dopo la relazione introduttiva di Manzi, la cerimonia è continuata con i saluti del presidente **Pietro Paolo Scalzone** per gli odontoiatri. Quindi, le istituzioni: il viceprefetto **Biagio Del Prete**, il sindaco **Carlo Marino**, il direttore sanitario dell'Asl **Vincenzo Iodice**, il delegato del Rettore della Vanvitelli **Francesco Catapano**. Al vicepresidente **Pasquale Liguori** poi il compito di presentare il Consiglio dell'Ordine, mentre **Emanuele Spina** ha illustrato le attività della commissione Giovani. In sala anche una rappresentanza del liceo Diaz di Caserta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il primo cittadino di Casal di Principe Natale ai colleghi: "Tornate al fianco degli allevatori bufalini"

Brucellosi, parte l'appello ai sindaci

CASERTA (Sergio Olmo) - Un appello accorato ai sindaci casertani, "che a volte possono essere disorientati da informazioni imprecise e non adeguate", a confrontarsi con il movimento degli allevatori, per avere le informazioni giuste che li aiutino ad essere partecipi fino in fondo di una battaglia che non riguarda semplicemente la tutela delle bufale o della mozzarella ma "la salvezza della nostra terra". Parla **Renato Natale**, primo cittadino di Casal di Principe che ieri, nel corso della conferenza stampa convocata dagli allevatori bufalini casertani per illustrare le prossime iniziative della mobilitazione contro le politiche degli abbattimenti bufalini del governatore **Vincenzo De Luca**, non ha usato mezzi termini per ricordare, non soltanto ai suoi colleghi sindaci, un punto fondamentale della sua vicinanza agli allevatori: la vertenza bufalina casertana è un tema fondamentale per la sopravvivenza dell'intera economia del territorio. Di qui, probabilmente memore dei tempi in cui a sottoscrivere le istanze degli allevatori vi erano decine e decine di sindaci, l'evidente invito a rientrare nei ranghi.



Il tavolo sulla brucellosi in Senato

"Sono anni che siamo vicini agli allevatori - ha sottolineato Natale - perché sappiamo che agricoltura, allevamento e mozzarella sono la vera ricchezza di questa terra martoriata per 40 anni dal dominio totale della criminalità organizzata che ha distrutto tutto il nostro sistema economico, il nostro sistema di vita e la nostra comunità".

"Sono almeno dieci anni, ma - aggiunge il sindaco di Casal di

Principe - abbiamo iniziato già dalla morte di don **Pepe Diana**, a realizzare un percorso di riscatto e rinascita di questa terra riuscendo a cambiare il senso ed il significato del nome: il nome casalesi non è più quello di un clan ma di cittadini in grado di fare questo straordinario salto di qualità" attestato, peraltro, dal presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** che proprio a Casal di Principe, il 21 marzo scorso,

ha indicato i casalesi, i cittadini di Casal di Principe, quelli capaci di sconfiggere la camorra, "un esempio per tutta l'Italia". "Questo esempio - ha detto Natale - deve essere aiutato a crescere, perché rischiamo di fermarci davanti alla crisi economica come è successo con la criminalità organizzata". "Per questo - ha concluso - indipendentemente dalla simpatia per gli allevatori, bisogna capire che questo tema è centrale per il nostro territorio e che un sindaco è tenuto a interessarsi allo sviluppo del suo territorio", tanto dal punto di vista sanitario e veterinario quanto da quello ambientale. E, rinviando alla tragedia dell'Emilia Romagna, con un occhio al grave rischio che un'esondazione dei Regi Lagni potrebbe comportare per l'agricoltura e l'allevamento, Natale annuncia che nei prossimi giorni chiederà un incontro al commissario del Consorzio di bonifica del Basso Volturno. Per sapere se e quali progetti di prevenzione del disastro idrogeologico ha in campo, con quali risorse intende muoversi e, soprattutto, in che tempi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

Ospedale, trasloco in vista per la Terapia del dolore

CASERTA - In concomitanza con la XXII Giornata nazionale del sollievo, che sarà celebrata domani, l'azienda ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" conferma l'impegno nella lotta al dolore cronico, potenziando il settore della Terapia del dolore e migliorandolo anche sul piano dell'accoglienza logistica con il trasferimento, a breve, dell'ambulatorio in locali ammodernati nell'edificio F. Il settore è afferente all'unità di Anestesia e Rianimazione, diretta da **Pasquale De Negri**.

Piscina comunale, al via la gara per riaffidarla

CASERTA - Il Comune, con una determina firmata il 17 maggio dal dirigente del settore Patrimonio, **Luigi Vitelli**, ha indetto la procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione della piscina comunale "F. Dennerlein" di Corso Giannone. L'affidamento prevede che la durata della concessione sia di nove anni. Le offerte potranno essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando, vista la necessità di concludere rapidamente la procedura.

Via Unità Italiana chiude per le prove del 2 Giugno

CASERTA - Modifiche temporanee della segnaletica stradale per i giorni 30 maggio e 2 giugno. È istituita la chiusura al traffico in via Unità Italiana dalle ore 14 del 30 maggio fino al termine delle prove per la cerimonia del 2 Giugno su entrambi i sensi di marcia nel tratto piazza Andolfato-via Roma. Il 2 Giugno è istituito dalle 7 fino al termine della cerimonia il divieto di sosta con rimozione forzata su ambo i lati di Corso Trieste (tratto via Unità Italiana-via Galilei) e in via Unità Italiana (piazza Andolfato-via Roma).